

la **Bicicletta**
www.cycling.it

LA NUOVA **SINTESI** AL CARBONIO

VISION

La Sintesi arriva alla fibra di carbonio con una "Vision" tutta particolare della cosa...

di V. Lo Monaco

I modello Vision che abbiamo provato si presenta con uno spirito marcato e dirompente. La grafica di questa specialissima è veramente indovinata, sia nella versione blu che vedete nelle fotografie sia in quella rossa che è possibile vedere sul sito della Sintesi (www.sintesibikes.it). La scelta di lasciare il carbonio a vista rende pieno onore alla lavorazione con la quale è stata trattata la fibra in oggetto. A differenza di molte realizzazioni specifiche in ►

SINTESI VISION

commercio, però, la Sintesi non ha voluto rinunciare a realizzare in proprio un progetto grafico che si accompagnasse al carbonio senza snaturarne le bellezze intrinseche. Il risultato è quello che avete sotto agli occhi. I tratti di carbonio lasciati a vista sono coperti solo da uno strato di trasparente e da piccole riprese della grafica generale. Notevolissime le parti relative al tubo di sterzo, alla scatola movimento e al nodo di sella, dove le congiunzioni in alluminio, opportunamente verniciate, inglobano il resto della struttura in fibra di carbonio con una dolcezza delle linee veramente invidiabile. Le scritte sono realizzate in bianco.

IL TELAIO

Dal punto di vista tecnico, il telaio della Vision è realizzato con tubazioni in fibra di carbonio alle quali è stato applicato un accurato studio delle sezioni e dei dimensionamenti, mentre le congiunzioni, ovvero la scatola movimento, il nodo di sella e parte del tubo di sterzo, sono invece costruite in alluminio, con forgiatura a freddo, onde favorire la lavorazione della lega senza eccessivi stress.

A proposito del tubo di sterzo, vi è innanzitutto da dire che probabilmente si tratta della porzione del telaio più adatta per capire il sistema di realizzazione. A fronte delle camicie in cui si inseriscono i tubi provenienti dal triangolo principale, infatti, è anche il

tubo di sterzo stesso a essere realizzato in fibra di carbonio, ed è peraltro una delle porzioni della Vision di grande bellezza.

Più in generale, i punti salienti sono a carico della scatola movimento, di dimensioni poderose, del nodo di sella - notevole la porzione posteriore in cui si inserisce il monostay del carro - ma soprattutto, come accennato, sono i tubi stessi a rappresentare zone di studio e lavoro da parte dei tecnici Sintesi.

Il tubo verticale ha una struttura ovalizzata e surdimensionata, senza eccedere in diametri troppo vistosi, tranne che in corrispondenza della scatola movimento, dove invece la quota è veramente molto alta e adattissima, pertanto, a contenere al massimo le torsioni laterali e prima responsabile, probabilmente, dell'estrema reattività della specialissima.

Il tubo verticale ha una sezione prettamente tonda e regolare, come tradizione ciclistica vuole, mentre il tubo superiore adotta una sezione schiacciata in senso laterale, cosa certamente bella a vedersi dal punto di vista estetico ma soprattutto utile, ancora una volta, a contenere al massimo le torsioni laterali.

Prima di passare al carro posteriore, altro elemento di grande pregio, ancora sul tubo di sterzo vi è da rilevare la struttura con serie di scorrimento integrata e il perfetto accoppiamento con la testa della forcella Sintesi Crg24 in fibra di carbonio con foderi schiacciati e maggiorati soprattutto in prossimità della testa forcella e invece rastremati e curvati dolcemente in prossimità dei forcellini in alluminio.

Il carro posteriore, dunque, è realizzato in fibra di carbonio e adotta delle



1 Per ciò che concerne il carro posteriore, da notare in particolar modo, oltre che le sezioni degli elementi, soprattutto le connessioni estremamente solide con il nodo di sella e con la scatola del movimento centrale.

2 Molto pulito a vedersi, il collarino che blocca il reggisella in fibra di carbonio viene consegnato anche nel caso di acquisto del solo telaio. Il nodo di sella ingloba in maniera molto solida sia il tubo verticale che il superiore e, soprattutto, il monostay dei foderi superiori posteriori del carro.

3 Il tubo di sterzo della Vision è molto bello a vedersi. La serie di scorrimento è interna e la soluzione dell'alluminio ingloba anche la fibra di carbonio dell'elemento frontale.

4 La scatola movimento è la responsabile della grande capacità di rigidità torsionale dell'intero telaio: facile a capirsi se si vede la sua realizzazione, soprattutto in tema di connessione con il tubo verticale e il carro.

LA GRAFICA

Estremamente indovinato, il "look" di questa specialissima non tradisce la storia di Sintesi, da sempre molto attenta anche all'estetica.



sezioni alle quali, evidentemente, i tecnici Sintesi si sono applicati molto: e il risultato si vede.

Gli elementi superiori sono realizzati con il sistema monostay e sono sciancrati per seguire il profilo della ruota: la sezione è schiacciata in prossimità del corpo freno mentre è più tondeggianta nelle vicinanze dei forcellini posteriori. I foderi inferiori beneficiano, per ciò che concerne la connessione con la scatola movimento, della "generosità" di quest'ultima, della quale abbiamo già accennato: posteriormente, si inseriscono molto saldamente nel triangolo principale, tanto da infondere ancora maggiore rigidità a tutto il retrotreno.

LA GEOMETRIA

Dal punto di vista geometrico, la Vision viene realizzata nel numero affatto piccolo di cinque taglie. Come i lettori ormai sapranno, realizzazioni di questo tipo impongono dei costi non indifferenti, e pertanto lo sforzo della Sintesi nel riuscire a offrire cinque differenti misure è molto apprezzabile. Il telaio Vision - che è peraltro disponibile anche in kit con forcella e collarino reggisella al prezzo di 1165 euro e in doppia versione nero/blu e nero/rosso - viene dunque realizzato nelle taglie S, M, L, XL e XXL. La geometria è quella sloping, e molto del carattere sportivo di questa bici dipende proprio da questa scelta. Val bene chiarire che il fatto di optare

per questa geometria consente alla calzata proposta da Sintesi di coprire praticamente tutte le esigenze: a fronte di tubi verticali centro-centro da 445, 475, 505, 535 e 565 millimetri, infatti, la quota più utile da conoscere per entrare nei segreti di questi telai e pertanto poter scegliere la giusta misura che fa al proprio caso è invece quella relativa alla lunghezza virtuale, ovvero la misura, presa in orizzontale, che parte dal tubo di sterzo e viene rilevata posteriormente sul prolungamento del tubo verticale operato dal canotto reggisella. Ebbene, le cinque taglie della Vision prevedono rispettivamente lunghezze di 520, 532, 547, 569 e 587 millimetri. Molto importante considerare anche le quote relative al carro posteriore e al passo totale: nel primo caso abbiamo un valore fisso di 405 millimetri, ovvero il perfetto connubio tra reattività e stabilità, soprattutto in discesa, mentre nel secondo caso partiamo dai 966 della taglia S per arrivare ai 1012 della XXL.

A un'analisi approfondita, dunque, ci troviamo di fronte a una specialissima molto adatta ai percorsi lunghi e alle granfondo, ma con una caratteristica affatto trascurabile: non si tratta di una bicicletta "comoda". Il che non significa che sia scomoda, ma che i tecnici della Sintesi hanno voluto realizzare una bicicletta volta alla "performance", ovvero una specialissima molto reattiva e votata a essere adatta in tutte le situazioni, anche

1 Piega manubrio e attacco, così come anche il reggisella, sono stati scelti nella produzione di Full speed Ahead. Si tratta di elementi in fibra di carbonio - la piega ha una sezione persino alare della parte superiore - che si rapportano alla perfezione con la fibra del telaio e con il progetto unitario della Vision.

2 La f'zi:k Arione, di alta gamma, oltre alle caratteristiche tecniche si abbina perfettamente alla grafica di questa specialissima.



di percorsi lunghi, ma tenendo molto in vista la necessità di quei ciclisti che vogliono un mezzo comunque molto reattivo e aggressivo. Concludiamo il tema geometria con le altre quote che contano davvero nella scelta: parliamo dell'angolazione dei tubi verticali che, dalla S alla XXL, sono inclinati a 74.3° per la S e la M e a 73.3 per le altre quote.

L'ASSEMBLAGGIO

La versione Pro della Vision è allestita con componenti in grado di ▶

LA SCHEDA TECNICA

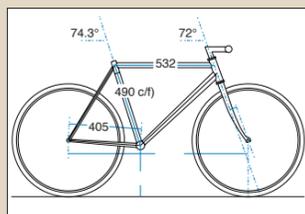
Produttore: Sintesi, tel. 051/6053020, fax 051/6053411, info@larm.it www.sintesibikes.com; **distributore:** Larm, via Cà dell'Orbo 36, 40055 Villanova di Castenaso (Bo); **misure disponibili:** S, M, L, XL, XXL; **misura in esame:** M; **prezzo indicativo:** 2685 euro; **peso bici completa:** 8000 g (senza pedali); **peso ruota anteriore:** 1155 g; **peso ruota posteriore:** 1640 g; **tubazioni:** carbonio; **forcella:** Sintesi Crg 24.

TRASMISSIONE. Comandi cambio: Shimano Ultegra; **deragliatore centrale:** Shimano Ultegra; **cambio posteriore:** Shimano Ultegra; **guarnitura:** Fsa Omega Carbon M-Exo; **pedivelle:** 170 mm; **catena:** Shimano HG; **movimento centrale:** Fsa; **pacco pignoni:** Shimano Ultegra 10v da 12 a 25.

RUOTE. Xero XR1; **copertoncini:** Maxxis Xenith.

ALTRI COMPONENTI. Serie sterzo: integrata da 1.1/8"; **freni:** Tektro R750 Carbon; **reggisella:** Fsa SI 280; **sella:** f'zi:k Arione; **attacco manubrio:** Fsa Os 170; **curva manubrio:** Fsa Rd 305; **pedali:** non compresi.

NOTE: disponibile in kit telaio più forcella e collarino reggisella a 1165 euro anche in versione carbonio/rosso.



SINTESI VISION

soddisfare le esigenze della maggior parte degli appassionati pur senza andare nel "top" di gamma della componentistica.

Dal lato pratico, questa caratteristica si traduce in una affidabilità elevata di ogni parte, il che equivale a poter utilizzare la specialissima su ogni terreno e per ogni tipo di ciclismo si voglia praticare e, al tempo stesso, nella opportunità di non dover spendere una fortuna per il suo acquisto.

Anzi, in tema di prezzi vale la pena sottolineare il fatto che la Vision Pro si



1 La forcella che completa questo telaio è sempre di produzione Sintesi: consta di una struttura interamente in fibra di carbonio e adotta un sistema di curvatura molto regolare e affatto pronunciato. La sezione è maggiorata in prossimità della testa forcella e rastremata verso i forcellini in alluminio.



2 Le ruote, della Xero modello Xr1, hanno il cerchio a medio profilo, con pista frenante rettificata e sono gommate con il modello Xenith della Maxxis.



3 Il gruppo base di questo assemblaggio è stato scelto nella gamma di Shimano: è l'Ultegra.



porta a casa con 2685 euro, un prezzo tutt'altro che elevato considerato il livello del telaio e del resto dell'assemblaggio.

Come gruppo base la Sintesi ha scelto l'Ultegra della Shimano. A variante specifica di questo assemblaggio sono stati scelti i corpi freno della Tektro, modello R570 con la caratteristica interessante del materiale di costruzione, ovvero la fibra di carbonio: hanno un fascino insolito per questo componente, e certamente in linea con le tendenze moderne oltre che perfettamente abbinato al telaio. Da non trascurare il peso, ovviamente ridotto, e l'efficacia che grazie alla soluzione di realizzazione con doppio pivot non fa rimpiangere troppo il modello di "linea" dell'Ultegra. La guarnitura è il modello Fsa Omega, in fibra di carbonio, con la notevole caratteristica del sistema di Fsa denominato Mega-Exo. Anche la zona sterzo è della stessa azienda così come anche il canotto reggisella.

Nel primo caso troviamo un attacco manubrio Os170, mentre la piega è una super collaudata Rd 305, sempre in fibra di carbonio e con il profilo alare della parte superiore, lasciata correttamente priva di nastro manubrio e, oltre che bella a vedersi, anche molto confortevole nella presa prolungata durante la marcia. Il reggisella segue il resto: l'SI 280 sorregge una fi'zi: k Arione intonata perfettamente con i colori del telaio. Resta da dire delle ruote (i pedali non sono compresi nell'assemblaggio). Il modello scelto è della Xero in versione Xr1, con cerchio medio profilo gommati con i Maxxis Xenith.

LA PROVA SU STRADA

La Sintesi ha fatto un lavoro eccellente, che in una parola sola potremmo definire proprio con il nome di quest'azienda che oramai è storica: "sintesi", appunto. Chiariamoci, la Vision esprime esattamente la "visione" - al di là del facile gioco di parole - che la Casa bolognese imprime a tutte le specialissime e alle mountain bike che escono dai suoi laboratori: divertimento. Rimarrebbe deluso chi si aspettasse dalla Vision la possibilità di una conduzione docile e tranquilla: questa bicicletta non è nata per un uso di questo tipo. Si tratta, con tutta evidenza, di una bicicletta "da corsa" e concepita, pertanto, per scorrere veloce sui nastri d'asfalto ben levigati.

Non è una affermazione generalista, tutt'altro. Sulle strade sconnesse la Vision non offre il meglio di sé: la rigidità che è stata ottenuta con questo progetto non consente di esprimere il meglio quando l'asfalto è in pessime condizioni, e pertanto si è sballottati da una parte all'altra. La cosa migliora, evidentemente, con corridori non proprio leggerissimi, che ben riev-

scono a mantenere aderenza al suolo grazie alla loro mole. Per i più leggeri, invece, la cosa risulta più difficoltosa. Ma proprio questi ultimi, soprattutto se con caratteristiche tecniche e atletiche da scattista, possono trarre il meglio da questa specialissima.

Il peso complessivo non oltre gli otto chilogrammi, la natura delle congiunzioni in alluminio unitamente con le sezioni dei tubi in carbonio scelte con meticolosa applicazione, e infine con la conformazione del carro posteriore che è molto raccolto, infondono alla Vision una ottima reattività ma, questo è un altro punto fondamentale, il disegno generale, ovvero la stabilità e il posizionamento dei punti di appoggio, la rendono estremamente adatta anche ai percorsi lunghi delle granfondo.

Nulla da dire, ovviamente, sulla scelta dell'assemblaggio, e anche nel caso dei freni, che non fanno parte del gruppo base Shimano Ultegra che è stato scelto, ovvero i Tektro in fibra di carbonio, dei quali siamo rimasti piacevolmente sorpresi.

INTERNET

FSA: www.fullspeedahead.com
FI:ZIK: www.fizik.it
MAXXIS: www.maxxis.com
SHIMANO: www.shimano-mic.it
SINTESI: www.sintesibikes.com
TEKTRO: www.tekro.com